

# La squadra di Lippi quest'anno non ha mai perso al Delle Alpi In casa la Juve non fa sconti E per la Samp è pronto il tridente

TORINO. E' una macchina da gol e da vittorie la Juve, quando gioca al Delle Alpi. Il suo cammino casalingo dall'inizio del 1998 a oggi è stato travolgente. Nel suo palmares dodici vittorie e un solo pareggio, 27 gol all'attivo e 7 al passivo. Un squadra soltanto è riuscita a farla franca, il Napoli, che ha strappato un punto e poi è caduto in B. E se Del Piero e compagni riusciranno a proseguire nella serie positiva, domenica potrebbero agganciare la Fiorentina in vetta alla classifica, qualora sabato i toscani dovessero tornare dalla trasferta di Parma con la seconda sconfitta stagionale.

Nella stagione appena iniziata, la Juve è riuscita ad aumentare il proprio bottino di vittorie casalinghe con il minimo sforzo. Tre vittorie per 1-0 che confermano i problemi offensivi attuali. Del Piero e Inzaghi non sono ancora la coppia che tutta Europa invidia a Lippi, manca in zona gol quella concretezza che era diventata l'arma letale della Juve dello scudetto. E piazzare Zidane in pianta stabile a ridosso dei due attaccanti, o spostarlo addirittura sulla loro stessa linea in talune partite, non è bastato per aumentare le bocche da fuoco.

Domenica c'è la Samp, squadra che in trasferta finora è stata spesso travolta. Lippi non avrà Zidane, squalificato, ma è possibile che non rivoluzioni l'assetto della squadra, puntando su un tridente vero con Amoroso o Ponceca al fianco di Del Piero e Inzaghi proprio per avere maggior forza in attacco. Amoroso ha vissuto un mercoledì da bomber in Coppa Italia, non è ancora al meglio della condizione dopo quasi un anno di sosta per infortunio, tuttavia potrebbe essere la carta a sorpresa. Con lui, Lippi avrebbe soluzioni offensive diverse, l'attacco aumenterebbe il proprio tasso di imprevedibilità.

Ma la Juve dovrà soprattutto dimostrare che la vittoria sull'Inter, frutto di una prestazione esaltante, non resterà un fatto isolato. Sostiene Di Livio: «Adesso dobbiamo dare maggior continuità al nostro lavoro. Se domenica c'è stata la svolta lo sapremo subito. Da questo momento in poi dovremo trattare tutte le avversarie allo stesso modo». E Giuliano aggiunge: «Già a Bibao c'era stata una reazione di carattere, con l'Inter è arrivato anche il gioco. Così stiamo ritrovando le nostre prerogative, quello spirito che ci ha sempre spinto oltre i problemi e gli avversari. Ogni anno ci sono tante squadre che promettono molto, ma si perdono per strada».

**IL '98 CASALINGO DEI BIANCONERI**

11 - 1 - 1998	JUVENTUS-VICENZA	2-0
25 - 1 - 1998	JUVENTUS-ATALANTA	3-1
8 - 2 - 1998	JUVENTUS-ROMA	3-1
15 - 2 - 1998	JUVENTUS-SAMPDORIA	3-0
28 - 2 - 1998	JUVENTUS-BARI	1-0
14 - 3 - 1998	JUVENTUS-NAPOLI	2-2
29 - 3 - 1998	JUVENTUS-MILAN	4-1
10 - 4 - 1998	JUVENTUS-PIACENZA	2-0
26 - 4 - 1998	JUVENTUS-INTER	1-0
10 - 5 - 1998	JUVENTUS-BOLOGNA	3-2
20 - 9 - 1998	JUVENTUS-CAGLIARI	1-0
4 - 10 - 1998	JUVENTUS-PIACENZA	1-0
25 - 10 - 1998	JUVENTUS-INTER	1-0

TOTALE: 13 partite, 12 vittorie, 1 pareggio; 27 reti fatte, 7 subite.

Noi facciamo parlare i fatti e quando credi nelle tue capacità anche i problemi alla fine si smorzano naturalmente.

Secondo Giuliano la difesa a tre è l'assetto migliore del momento: «E' il modulo più adatto alle nostre caratteristiche e ora c'è anche Ferrara. Ma Lippi non si fossilizza mai su un solo tipo di gioco. Il nostro allenatore ha sempre tante soluzioni diverse e riesce a mantenere intatto l'equilibrio della squadra».

Il tecnico bianconero continua ad essere al centro dell'attenzio-

ne. Il suo più che probabile divorzio dalla Juve a fine campionato è stato argomento di discussione a margine del consiglio di Lega. Si parla di Ancelotti come sostituto, si ipotizza già la Juve del futuro riveduta e corretta secondo i desideri dell'allenatore che quest'anno è rimasto senza panchina. Moggi ha chiarito: «Con Lippi discuteremo alla fine del girone d'andata. Il nostro obiettivo è confermarlo, ma se vorrà andarsene vedremo come muoverci. Ancelotti è un ottimo tecnico, lo seguiamo da sempre, ha esperien-



L'urlo di Del Piero dopo un gol

za di serie A. Tuttavia ci sono anche altri allenatori della nuova generazione che non sottovalutiamo. L'alternativa ad Ancelotti è Colomba, attualmente alla guida del Vicenza. Infine, Moggi ha escluso ogni trattativa per la cessione di Zidane al Barcellona («è una cosa che non esiste») e ha confermato che per Del Piero si è ormai in dirittura d'arrivo: «Resterà alla Juve, come vuole lui e vogliamo noi. Presto firmeremo il prolungamento del contratto».

Fabio Vergnani

## ARBITRI, RADUNO A COVERCIANO

Primo bilancio: «Siate severi, ma sorridenti»

# Gonella: il sorteggio? Spero finisca presto

FIRENZE. «Anche se il problema si è attenuato rispetto agli anni passati, dobbiamo intervenire più energicamente per stroncare il gioco violento. Occorre più fermezza e un utilizzo maggiore dei cartellini: gialli, ma anche rossi quando occorrerà». L'ha detto il presidente dell'Aia Sergio Gonella al raduno di Coverciano.

Chiarimenti regolamentari. «Quando un portiere prende la palla non può trattenerla in mano più di 6 secondi; dovremo adeguarci rapidamente alle norme internazionali. E sui rigori bisognerà stare più attenti che l'area non venga invasa da altri giocatori, altrimenti, a seconda dell'esito del calcio, il tiro deve essere ripetuto».

Anche sulle simulazioni Gonella ha invitato a intervenire con più decisione. Il presidente-designatore ha fatto un primo bilancio della sua gestione: «Gli arbitri stanno acquisendo sempre maggiore serenità, vanno in campo tranquilli, ma noi li vogliamo anche sorridenti. Il sorteggio? Era una soluzione del tutto nuova, mai sperimentata prima. Finora ha funzionato, ma la considero una tappa transitoria, prima o poi mi auguro di poter tornare alla designazione manuale, soprattutto perché solo così potremo seguire gli arbitri secondo un criterio meritocratico e potremo far crescere quelli di fascia B, che attualmente, sono esclusi dalla direzione in A. E' un problema che ci

siamo già posti: alla fine dell'andata vedremo come risolverlo. E' fondamentale che qualcuno della fascia inferiore possa salire».

Gonella ha ribadito di aver sostituito Farina per l'incontro Sampdoria-Empoli per «motivi di opportunità». Per motivi altrettanto eccezionali potrebbe «sostituire arbitri che il sorteggio designasse per 5 o 6 volte a dirigere le stesse società». Sulla sospensione di Gini, quarto uomo di Inter-Lazio, ha spiegato che in quella circostanza ha peccato di protagonismo, non rispettando le istruzioni. Gonella ha ridato agli arbitri appuntamento per il 30 novembre.

Da Parigi, intanto, arriva una notizia curiosa. Gli arbitri francesi sono in rivolta, a maggioranza (43 voti su 53) hanno chiesto l'allontanamento del designatore Joel Quiniou. La mozione di sfiducia è stata trasmessa a Michel Vautrot, presidente della Commissione centrale arbitrale. Il profondo malessere è emerso durante l'annuale appuntamento per i test fisici a Creteil (periferia di Parigi). Commento di Quiniou: «Non confermo né smentisco le calunnie». [r. a.]

# Nel posticipo di Coppa Italia all'Olimpico Mancini stende il Milan e la Lazio torna grande

ROMA. Milan che crolla nel finale per la felicità della Lazio e la freddezza di Zaccheroni. Il 3-1 (come nella finale di Coppa Italia della scorsa stagione) è pesante e boccia soprattutto Costacurta. Impardonabile nella sua lentezza. L'espulsione nel finale, i tanti falli del centrale hanno spezzato la difesa rossonera. Il tecnico milnista prova a difenderlo e ad attaccare, velatamente, Trentalange: «Non è andato male Costacurta, tutta la squadra era nervosa. Per un motivo. Per qualcosa che accadeva in campo. Nel ritorno scontreremo le tante ammonizioni. Strane per una squadra corretta come la nostra. E anche il gol del pareggio laziale è arrivato su punizione: per un'entrata di Ziege nettamente sulla palla. Ma il risultato ci sta, abbiamo commesso errori importanti. Giusto pagarli. Una squadra non giovanissima come la mia non deve cadere nelle provocazioni. Eriksson ringrazia, non ci sperava più, aveva dovuto togliere anche Salas. Ma c'era Mancini in campo e ci ha pensato lui con un crescendo inarrestabile. Aggiungete le punizioni di Mihajlovic, la Lazio è tutta qui».

Avvio rossonero. Squadre corte e chi sa dribblare è in vantaggio. Cioè Weah, Morfeo e Ba su tutti. Quest'ultimo è bravo anche nel frenare le incursioni di Nedved e visto che Mancini latta, preferisce una posizione oscura a centrocampo, il povero Salas viene annullato da N'Gotty. Al 7' Milan in vantaggio con azione da manuale. Palla rubata a centrocampo e taglio fulmineo di Morfeo per Weah che se ne va e serve in diagonale Bierhoff. Il goleador controlla: Couto sta a guardare il sinistro che batte Marchegiani. Lazio in coma, la curva Nord urla di rabbia e di paura quando il Milan attacca, ma Salas ha l'idea geniale e la partita

cambia. Il cilen se ne va dalle parti di Costacurta, viaggia a velocità doppia rispetto al rossonero, che è costretto al fallo. Un cartellino giallo, poi un'altra entrata da killer che Trentalange perdona. La Lazio e tutto lo stadio si sentono vittime di un'ingiustizia. E si scatenano: tifosi rauchi, biancazzurri che adesso corrono davvero. Prima è Ziege a salvare su Nedved, poi Mancini tira malissimo. Rossoneri con paura, collezionano falli e cartellini gialli. Implacabile Mihajlovic al 28', naturalmente in punizione. Pallone che trova l'angolo alto a velocità folle. Rossi, bravissimo, si deve arrendere. Ancora Salas: palla sbucciata che sorvola la traversa. Il Milan riprende quota, Bierhoff ha la palla buona, non tira, cerca il passaggio e Couto salva di piede. Morfeo cala. Corre per due Nedved, sale di tono Mancini tornato a fare l'attaccante.

Ripresa, senza Bierhoff (toccato

## SCONTO A NEDVED

ROMA. Da 3 a 2 giornate di squalifica. Pavel Nedved, espulso durante Inter-Lazio da Boggi su segnalazione del quarto uomo Gini, ha avuto lo sconto dalla Caf e potrà quest'ultimo è bravo anche nel frenare le incursioni di Nedved e visto che Mancini latta, preferisce una posizione oscura a centrocampo, il povero Salas viene annullato da N'Gotty. Al 7' Milan in vantaggio con azione da manuale. Palla rubata a centrocampo e taglio fulmineo di Morfeo per Weah che se ne va e serve in diagonale Bierhoff. Il goleador controlla: Couto sta a guardare il sinistro che batte Marchegiani. Lazio in coma, la curva Nord urla di rabbia e di paura quando il Milan attacca, ma Salas ha l'idea geniale e la partita

duro) e con Ganz. Salas lascia il pallone del vantaggio, Nedved finisce ko dopo uno scontro con Ayala. Lazio sempre avanti. Improvviso contropiede, tre rossoneri contro un laziale: Boban, sfiorato da Couto, prima tira, poi chiede il rigore. Strattona Trentalange che non gli dà retta. Capovolgimento di fronte ed è Conceicao a non saper concludere. Lazio che carica. Palleggio show di Nedved e pallone appena fuori. Schemi saltati e cartellini gialli. Implacabile Mihajlovic al 28', naturalmente in punizione. Pallone che trova l'angolo alto a velocità folle. Rossi, bravissimo, si deve arrendere. Ancora Salas: palla sbucciata che sorvola la traversa. Il Milan riprende quota, Bierhoff ha la palla buona, non tira, cerca il passaggio e Couto salva di piede. Morfeo cala. Corre per due Nedved, sale di tono Mancini tornato a fare l'attaccante.

Ripresa, senza Bierhoff (toccato

Lazio-Milan 3-1 Marchegiani, Lancio (4-4-2): Marchegiani, Pancaro, Couto, Mihajlovic, Favalli (28' st Negro), Conceicao, Stankovic (25' st Venturin), Almeyda, Nedved, Mancini, Salas (45' st Baronio). All.: Eriksson. Milan (3-4-3): Rossi, N'Gotty, Costacurta, Ayala, Ba (35' st Helveg), Ambrosini, Boban, Ziege, Morfeo (39' st Guglielminpietro), Bierhoff (1' st Ganz), Weah. All.: Zaccheroni. Arbitro: Trentalange. Reti: pt 7' Bierhoff, 28' Mihajlovic; st 26' e 48' Mancini. Ammoniti: Ziege, Ba, Bierhoff, Pancaro, Favalli. Espulso: 46' st Costacurta. Spettatori: 22.250 paganti.

## PER CHI GIOCA: CHI C'E' E CHI MANCA IN SERIE A

**EMPOLI (3)-PERUGIA (8)**. Ospiti intenzionati a vincere e al gran completo. Nonostante i tanti problemi, padroni di casa decisi a non mollare. Indisponibili: Cappellini (E).

**INTER (10)-BARI (7)**. Molte le assenze per i nerazzurri alla vigilia di una gara delicata. Squalificati: Marcolini (B), Simeone (I). Indisponibili: Ronaldo, Moriero, Zamorano, Djorkaeff, Mezzano, Ze Elias e Recoba (I); Spinesi e Giorgetti (B).

**JUVENTUS (13)-SAMPDORIA (8)**. Contro i bianconeri ritrovati dopo il successo di domenica con l'Inter, Samp in campo senza il suo bomber. Squalificati: Davids e Zidane (J) e Franceschetti (S). Indisponibili: Montella, Mannini, Ugo (S).

**PIACENZA (7)-MILAN (12)**. I rossoneri di Zaccheroni decisi a mantenere il passo delle prime contro una squadra che in casa è assai temibile. Squalificato: Boban (M). Indisponibili: Vierchowod (P); Lehmann, Maldini e Leonardo (M).

## TRE ANTICIPI

Domeni in serie A si giocheranno tre anticipi, a causa degli impegni nelle Coppe Europee.

Ore 14,30  
**PARMA-FIORENTINA**  
[arbitro CECCARINI]  
**GENOVA-BOLOGNA**  
[arbitro BAZZOLI]  
Alle 20,30 **ROMA-UDINESE**  
[arbitro MESSINA], diretto pay-tv

**SALERNITANA (1)-LAZIO (10)**. I padroni di casa promettono scintille (e il primo successo in campionato) dopo il diktat del presidente in settimana. Tra i laziali spaventa il numero degli assenti. Squalificati: Almeyda e Nedved (L), Monaco (S). Indisponibili: Nesta, De La Peña, Boksic, Vieri, Okon (L).

**VICENZA (6)-CAGLIARI (8)**. Gli ospiti decisi a non farsi invischiare nella zona

bassa della classifica. Indisponibili: Villa, Carruzzo e Mboma (C); Belotti e Luiso (V).

**PARMA (9)-FIORENTINA (15)**. La partita più incerta della giornata va in onda domani pomeriggio. Malesani in cerca di rivincite. Indisponibili: Cois (F) e Apolloni (P).

**ROMA (10)-UDINESE (9)**. Un match incerto domani sera in pay-tv. Squalificati: Conti (R). Indisponibili: Konsef, Cafu e Tetradez (R), Van Der Veegt (U).

**VENEZIA (2)-BOLOGNA (6)**. I veneti domani in cerca della prima vittoria casalinga. Indisponibili: Magoni, Paganin e Sanchez (B), Carnasciali e Zelgo (V).

**CLASSIFICA (dopo la sesta giornata):** Fiorentina p. 15; Juventus 13, Milan 12; Lazio, Roma e Inter 10; Udinese e Parma 9; Cagliari, Perugia e Sampdoria 8; Piacenza e Bari 7; Vicenza e Bologna 6; Empoli 3; Venezia 2; Salernitana 1.

## LE QUOTE DELLA SERIE A

PARTITA	1	X	2
EMPOLI-PERUGIA	2,30	2,65	3,20
INTER-BARI	1,70	3,10	9,00
JUVENTUS-SAMPDORIA	1,30	3,90	10,00
PIACENZA-MILAN	3,00	2,75	2,35
SALERNITANA-LAZIO	3,50	2,70	2,15
VICENZA-CAGLIARI	2,10	2,75	3,50
PARMA-FIORENTINA	2,40	2,75	2,90
ROMA-UDINESE	1,70	3,10	4,70
VENEZIA-BOLOGNA	2,60	2,45	3,00

## LE QUOTE DELLA SERIE B

PARTITA	1	X	2
BRESCIA-ATALANTA	1,90	2,65	4,50
CESENA-PESCARA	2,40	2,60	3,10
CREMONESE-LECCE	2,50	2,35	3,35
F. ANDRIA-CHIEVO	2,45	2,25	3,70
GENOVA-COSENZA	1,90	2,50	5,00
LUCCHESI-TORINO	3,50	2,55	2,25
REGGIANA-MONZA	1,55	2,75	6,50
TERNANA-NAPOLI	2,90	2,35	2,60
TREVISI-REGGINA	1,55	2,90	7,50
VERONA-RAVENNA	2,00	2,60	4,15

## TOTIP

**CONCORSO N. 44**

PRIMA CORSA	2 2
Roma (galoppo)	1 2
SECONDA CORSA	2 2
Roma (galoppo)	2 1
TERZA CORSA	X X
Milano (galoppo)	X 1
QUARTA CORSA	1 1
Firenze (trotto)	X 2
QUINTA CORSA	X X 2
Montegiorgio (trotto)	2 1 X
SESTA CORSA	1 1
Olanda (trotto)	X 2
CORSA PIU'	2 2
Finlandia (trotto)	1 X

## TOTOCALCIO

**CONCORSO N. 12**

PARTITE DELL'11/11/1998		
squadra 1ª	squadra 2ª	1
1 Empoli	Perugia	1
2 Inter	Bari	1X
3 Juventus	Sampdoria	1
4 Piacenza	Milan	X 2
5 Salernitana	Lazio	X
6 Vicenza	Cagliari	1
7 Cesena	Pescara	1X 2
8 Genoa	Cosenza	1
9 Lucchese	Torino	2
10 Ternana	Napoli	X 2
11 Verona H.	Ravenna	1X 2
12 Pro Patria G.B.	Pisa	1X
13 Messina	Trapani	X



# JUVENTUS F.C./SAMPDORIA

1 novembre 1998 - ore 14,30

Vendita biglietti nelle ricevitorie del Lotto dal 28 al 31 ottobre.

\*\*\*\*\*

# JUVENTUS F.C./ATHLETIC CLUB BILBAO

4 novembre 1998 - ore 20,45

- Gli abbonati che hanno diritto alla prelazione potranno acquistare i biglietti con sconto del 20% presso la Biglietteria Juventus F.C. - P.zza Crimea n° 7 - dal 28 al 30 ottobre.
- Vendita biglietti a tariffa intera nelle Ricevitorie del Lotto dal 2 al 3 novembre.
- Ricordiamo a coloro che hanno rinnovato l'abbonamento che la partita Juventus F.C./Athletic Bilbao è già inclusa.

Le biglietterie dello Stadio delle Alpi saranno aperte al pubblico 2 ore prima dell'inizio delle partite.

**RICEVITORIE del LOTTO AUTORIZZATE**

Ricevitoria n° 1	Via Bertola, 23	Zona Centro Storico
Ricevitoria n° 4	Via Nizza, 243	Zona Lingotto
Ricevitoria n° 6	Corso Francia, 320	Zona Parella
Ricevitoria n° 74	C.so Vitt. Emanuele II, 34	Zona Centro
Ricevitoria n° 130	C.so Cadore, 38	Zona Vanchiglia
Ricevitoria n° 135	Piazza Rivoli, 11	Zona Pozzo Strada
Ricevitoria n° 149	Piazza Palazzo di Città, 6	Zona Centro
Ricevitoria n° 166	Via San Donato, 6	Zona Parella
Ricevitoria n° 720	C.so Giulio Cesare, 107/F	Zona Barriera di Milano
Ricevitoria n° 830	C.so Orbassano, 126/H	Zona Santa Rita

**orari**

Biglietteria Juventus tutti i giorni dalle ore 9 alle 12 e dalle 15 alle 18 - sabato chiuso  
Ricevitorie Autorizzate tutti i giorni orario negozi - sabato chiusura ore 13



**LIS**  
LOTTOMATICA ITALIA SERVIZI  
Biglietteria Automatizzata